



Oggetto: Comune di PIETRASANTA (LU) - L.R. 65/2014, art. 25 – Piano Strutturale e Piano Operativo – COPIANIFICAZIONE. **Contributo settore TPL.**

Al Settore Pianificazione del Territorio
Dirigente Arch. Marco Carletti

Considerato che con nota prot. AOOGR / AD Prot. 0174275 del 15/05/2020, avente per oggetto "Comune di PIETRASANTA (LU) - L.R. 65/2014, art. 25 – Piano Strutturale e Piano Operativo - COPIANIFICAZIONE - *Richiesta contributi tecnici*" si chiede la formulazione di eventuali contributi relativi agli adempimenti per la Copianificazione Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Pietrasanta, è stata esaminata la seguente documentazione:

- Relazione del Piano Strutturale e Piano Operativo del Comune di Pietrasanta - Copianificazione

L'istruttoria si è incentrata sugli aspetti riguardanti la mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla mobilità ciclistica; di seguito si riportano le principali norme, gli atti di programmazione che definiscono il contesto di riferimento, nonché gli interventi che insistono sul territorio in esame seguiti direttamente dal settore scrivente.

La Legge Regionale 55/2011 istituisce il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (P.R.I.I.M.) quale strumento di programmazione unitaria attraverso il quale la Regione definisce in maniera integrata le politiche in materia di mobilità, infrastrutture e trasporti in coerenza con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana.

La Legge Regionale 27/2012 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" per la pianificazione comunale, all'art. 4 comma 2 prevede che "*I comuni, anche in forma associata, redigono piani comunali per la mobilità ciclistica, di seguito denominati piani comunali, in coerenza con il piano regionale e il piano provinciale, ove vigente. I piani comunali individuano e definiscono gli indirizzi, i criteri, i parametri e gli interventi necessari a livello comunale per la creazione di una rete di infrastrutture e di servizi per la mobilità ciclistica organica e funzionale*". Al comma 3 prevede inoltre che "*I piani provinciali e i piani comunali individuano la rete ciclabile e ciclopedonale quale elemento integrante della rete di livello regionale e provinciale, prevedendo la connessione dei grandi attrattori di traffico, in particolare i centri scolastici e universitari, gli uffici pubblici, i centri commerciali, le aree industriali, il sistema della mobilità pubblica con particolare riferimento ai poli di interscambio modale e ai poli sanitari ed ospedalieri, alle aree verdi*



ricreative e sportive e, in generale, agli elementi di interesse sociale, storico, culturale e turistico di fruizione pubblica.”

La stessa Legge all'art. 3 stabilisce che la programmazione regionale in materia di mobilità ciclabile è contenuta nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM). Il PRIIM, in conformità agli obiettivi strategici della ciclomobilità extraurbana, individua il sistema ciclabile di scala regionale in relazione al tessuto ed alla morfologia territoriale, allo sviluppo urbanistico, al sistema naturale, con particolare riferimento ai fiumi, ai laghi, ai parchi nazionali e regionali e ai grandi poli attrattori.

Il PRIIM, approvato con D.C.R. n.18 del 12/02/2014, definisce, in coerenza con gli obiettivi di cui all'art. 2 della LR 27/2012, la rete regionale di mobilità ciclabile.

Detta rete, rappresentata all'interno della carta di sintesi c.9 “Interventi infrastrutturali: mobilità sostenibile” e aggiornata annualmente nell'ambito del monitoraggio annuale del PRIIM, previsto dalla l.r. 55/2011 istitutiva del Piano e dalla l.r.1/2015 in materia di programmazione, è individuata dalla carta [Interventi sulle piste ciclabili di interesse regionali](#) aggiornata 31/12/2018, presente nel Documento di Monitoraggio del PRIIM 2019, consultabile al link <http://www.regione.toscana.it/-/monitoraggio-del-priim>. Ricomprende il tracciato Ciclovía Tirrenica, che insiste all'interno del Comune di Pietrasanta.

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni della Versilia, con Deliberazione n. 4 del 16 aprile 2014, ha approvato gli elaborati predisposti al fine di realizzare il “Piano per la mobilità ciclistica della Versilia” in forma associata e ha altresì approvato l'accordo quadro per la mobilità ciclabile da presentare ai Comuni di Viareggio, Camaiore, Pietrasanta, Massarosa, Seravezza, Forte dei Marmi, Stazzema.

Per quanto riguarda la ciclovía Tirrenica, a livello regionale è stato sottoscritto nel 2016 un protocollo d'intesa (v. DGR 446/2016 di approvazione dello schema) tra Regione Toscana, Ente Parco Regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli ed Enti Locali territorialmente competenti (Comuni, Province, Autorità Portuali) per la progettazione, promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista Tirrenica dei Comuni della Provincia di Pisa, Lucca e Massa Carrara. All'accordo ha partecipato il Comune di Pietrasanta.

A livello nazionale detta ciclovía è stata inserita all'interno delle ciclovie turistiche di interesse nazionali, motivo per cui è stato sottoscritto in data 8/04/2019 un apposito protocollo d'intesa fra i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, e le Regioni Toscana, Liguria e Lazio; la Toscana è stata individuata Regione capofila. Allo stato attuale è in corso la gara per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica.

Il Comune di Pietrasanta ha realizzato il seguente intervento:



- Completamento e miglioramento della sicurezza della Ciclopista Tirrenica sulla Ciclovía Viale a Mare del Versilia Bike Plan, finanziato con bando regionale "Azioni per la mobilità ciclabile in ambito urbano".

Dal quadro programmatico e attuativo sopra delineato risulta evidente che l'area in esame corrisponde ad un tratto importante del sistema delle ciclovie di interesse regionale essendo interessata dalla Ciclovía Tirrenica, considerato che la Versilia è una delle zone a maggior richiamo turistico dell'itinerario.

Da una prima analisi della documentazione risulta che nella Relazione viene fatto un riferimento ad uno specifico approfondimento a cura dello studio Tages, con una visione di insieme sul territorio comunale e l'area della Versilia che lo comprende, interessata da ciclopiste di interesse nazionale e locale e collegamenti viari che in molti casi rivestono un ruolo di interesse sovracomunale, senza fornire alcun tipo di informazione. Inoltre, nell'elencare gli obiettivi del Piano Operativo, in particolare nella sezione "infrastrutture per la mobilità", non si fa alcun cenno agli interventi relativi al miglioramento della rete della mobilità ciclabile e ai collegamenti con la Ciclovía Tirrenica.

CONCLUSIONI

Sotto l'aspetto della mobilità sostenibile il territorio del Comune di Pietrasanta risulta interessato dalla programmazione regionale della mobilità ciclabile riconducibile alle azioni sulla rete regionale individuata dal P.R.I.I.M. Inoltre, il Comune di Pietrasanta è attraversato da nord a sud dalla Ciclovía Tirrenica, ciclovía turistica di interesse nazionale.

Si chiede di inserire nella relazione per la copianificazione un riferimento specifico alla mobilità ciclabile e alla Ciclovía Tirrenica, in particolare negli obiettivi del Piano Operativo.

Sono inoltre da verificare, in coerenza con l'aggiornamento dei quadri conoscitivi del PRIIM tramite il documento di monitoraggio annuale, gli appositi corridoi ciclabili in corrispondenza della Ciclopista Tirrenica, che tengano conto anche degli interventi in fase di progettazione e realizzazione o già finanziati. Inoltre, è da prevedere la realizzazione degli interventi puntuali di mobilità ciclabile, quali le ciclostazioni.

Infine, si richiama quanto previsto dall'art. 2 del protocollo d'intesa di cui alla DGR 446/2016 e cioè l'impegno dei soggetti sottoscrittori a sviluppare azioni per la realizzazione della Ciclovía Tirrenica attraverso la collaborazione tecnico-amministrativa e la condivisione di strategie progettuali, con particolare riferimento ai tratti di tracciato non ancora realizzati, compresi i collegamenti intermodali. A questo proposito si ricorda, come già sopra indicato, che è in fase di perfezionamento da parte della Regione Toscana l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica della Ciclovía Tirrenica, comprensiva del tratto



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Politiche Mobilità,
Infrastrutture e TPL**

**SETTORE
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SU FERRO E MARITTIMO -
MOBILITA' SOSTENIBILE**

che attraversa l'area in esame. L'avvio della progettazione è previsto entro il 2020, riteniamo pertanto quanto mai opportuno tenere allineati lo sviluppo progettuale della ciclovia con il procedimento di redazione del Piano anche mediante l'attivazione di specifici gruppi tecnici di coordinamento già previsti dall'art. 4 del sopra richiamato Protocollo.

Il Dirigente del Settore
Trasporto Pubblico Locale su ferro e marittimo
Mobilità sostenibile
(Ing. Riccardo Buffoni)

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare:

- Mariano Mirannalti, email: mariano.mirannalti@regione.toscana.it, tel 0554382205
- Emiliano Carnieri, email: emiliano.carnieri@regione.toscana.it, tel 0554383075

Riccardo Buffoni
riccardo.buffoni@regione.toscana.it
Tel 055 4389015
Fax 055 4384316

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
regionetoscana@postacert.toscana.it